



**- A tutto il Personale TAB**

**Oggetto:** resoconto riunione del 22/10/2020 del Comitato per l'applicazione e la verifica della regolamentazione e protocolli specifici adottati all'interno dell'università degli studi di Palermo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2

Nella riunione del Comitato che si è tenuta giovedì scorso, abbiamo ricevuto informazioni rispetto alle novità introdotte dal Decreto del 19 ottobre u.s. del Ministro per la pubblica amministrazione per quanto riguarda le nuove modalità di lavoro agile.

L'amministrazione ci ha informato che sarà necessario adeguare l'attuale quadro dello smartworking secondo quanto stabilito dal nuovo Decreto, pertanto elaborerà già dalla prossima settimana delle linee guida attivando il confronto con le OO.SS e gli RLS.

Il nuovo DM individua nel dirigente, o responsabile di un ufficio o servizio comunque denominato, la figura che organizza il proprio ufficio e le esigenze organizzative e di servizio, assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile ad almeno il 50% del personale. In particolare, dovrà tenere conto dell'andamento epidemiologico del covid-19, dei lavoratori fragili, e di due aspetti che adesso sono esplicitati nel nuovo DM: la presenza nel medesimo nucleo di figli minori di anni 14 e la distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro. Inoltre il dirigente potrà favorire la rotazione del personale come alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e in presenza. Al contempo il nuovo DM stabilisce che devono essere individuate delle fasce temporali di flessibilità in entrata e in uscita ulteriori rispetto a quelle adottate, al fine di agevolare il personale nei trasferimenti necessari al raggiungimento della sede di servizio.

Siamo stati informati inoltre che, in atto, su 1122 dipendenti, 388 svolgono attività in presenza, 518 svolgono attività in smartworking e circa 200 dipendenti turnano, inoltre alla data del 20 ottobre sono pervenute 111 richieste da parte dei lavoratori per il riconoscimento dello status di lavoratore fragile, potendo accogliere 62 pratiche in quanto conformi ai requisiti per lo status di "lavoratore fragile" e attivando per questi soggetti lo smartworking.

Altro punto all'ordine del giorno è stato quello delle procedure operative per il tracciamento dei positivi Covid mediante l'effettuazione dei tamponi rapidi. A seguito della convenzione attivata nelle settimane scorse tra il nostro Ateneo e il Policlinico, è possibile effettuare questa tipologia di accertamento valido per avere un primo riconoscimento dello stato di positività Covid, fermo restando che il tampone rapido necessita, solo in caso di positività, di una conferma attraverso il test molecolare.

La procedura per l'effettuazione dei tamponi rapidi è stata estesa a tutto il personale tab, docenti e studenti in presenza, ed è già ufficialmente operativa attraverso una piattaforma che consente a chi manifesta l'interesse di fare il tampone rapido, potendo scegliere il giorno e la data per effettuare il tampone. I giorni che sono stati attivati sono il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La modalità è quella drive through attraverso un accesso tra l'edificio che ospita Dermatologia e l'edificio che ospita Igiene e medicina preventiva in via del Vespro dove ci saranno operatori del

policlinico che effettueranno i tamponi rapidi. Ad oggi sono pervenute 650 manifestazioni di interesse.

Per quanto ci compete abbiamo chiesto all'Amministrazione le modalità pratiche attraverso cui gli RLS potranno fornire i contributi utili alla stesura delle linee guida, ci è stato detto che verrà riconvocato il tavolo tecnico per il regolamento smartworking in cui potranno essere definite e concordate anche le linee guida estendone la partecipazione agli RLS. Inoltre abbiamo chiesto di inserire nelle linee guida la possibilità di attivare lo smartworking in tempi rapidi, al di là della turnazione in corso, nel caso in cui ci sia una improvvisa segnalazione di chiusura della scuola frequentata dai figli per sanificazione dal momento che non può essere un'attività preventivata.

Chiederemo inoltre di inserire nelle linee guida che l'assenza dal servizio del lavoratore sia equiparata al servizio effettivamente prestato, quando è necessario svolgere degli accertamenti sanitari propri, o dei figli minorenni, disposti dall'autorità sanitaria competente per il Covid-19, e che venga previsto lo svolgimento dello smart-working in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro.

Ricordiamo di rivolgervi ai nostri dirigenti sindacali per segnalare situazioni di criticità e di pericolo.

Cordiali Saluti

Palermo, 28 ottobre 2020

Per la FLC CGIL

**F.to Enrico Capuani** (Componente RLS del Comitato)

**F.to Fulvio Ornato** (Delegato FLC CGIL del Comitato)